



RETTIFICA – Pol e Beltrami campioni italiani skyrace

Descrizione

Pol e Beltrami skyrace

La giornata non proprio primaverile (neve, nebbia e freddo in quota) non ha rovinato lo spettacolo della seconda edizione del Monte Zerbion Skyrace, evento che ha animato il centro di Châtillon e i sentieri che in passato avevano lanciato gli skyranner Jean Pellissier, Bruno Brunod e Dennis Brunod, oggi testimonial. Un altro successo per la squadra di Montagnespruit, capace di allestire un ricchissimo programma di gare ed eventi collaterali. A vincere il titolo italiano Fisky (assegnato sulla 22 chilometri) sono stati Giulia Pol e Lorenzo Beltrami.

Nadir Maguet – alla vigilia dato come grande favorito da Bruno Brunod – ha dominato la gara regina, la skyrace di 22 chilometri che ha raggiunto una quota di poco superiore ai 2.400 metri, senza il passaggio in vetta allo Zerbion, tagliato per neve e temperature intorno allo zero. Il valdostano ha chiuso in 2 ore 01'13" e preceduto Lorenzo Beltrami che sul finale ha scavalcato Sergio Bonaldi (terzo in 2 ore 06'50") e terminato in 2 ore 06'17".

Gara femminile all'incredula Giulia Pol, bellunese che lo scorso anno vinse il titolo tra le under 23 e che oggi, a Châtillon, ha bissato a livello assoluto. Era convinta di essere seconda, invece è lei la regina della MZS22, dopo aver tagliato il traguardo in 2 ore 32'34"; secondo e terzo gradino del podio per Giuditta Turini (2 ore 36'13") e Roberta Jacquin (2 ore 37'29"). Francesca Rusconi, in testa fino a un chilometro dalla conclusione, ha sbagliato sul finale ed è arrivata sesta. Il primo memorial Victor Vicquéry, in palio per l'atleta più giovane della MZS22, è stato vinto da Gabriel Herin, diciannovenne giunto 49° assoluto in 2 ore 45'14".

MZS18 SKYRACE – La skyrace di 18 chilometri è stata vinta da Manuel Bosini in 1 ora 50'27", davanti a Simone Dalle (1 ora 52'40") e Gabriele Nicola (1 ora 53'34"). Al femminile gradino alto del podio per Marina Plavan (2 ore 29'45") a precedere Manuela Bruno (2 ore 44'41") e Virginia Viola Paglia (2 ore 46'25").

MZV9 VERTICAL – Nella prova verticale di 9.5 chilometri, francesi grandi protagonisti: vittoria per Sert Yoann (1 ora 19'32") e terzo Julien Michelin (1 ora 26'02"); secondo posto per Marcello Ugazio (1 ora



23'15"). Ad aggiudicarsi il vertical femminile è stata la bresciana Corinna Ghirardi in 1 ora 43'12", davanti a Luisa Rocchia (1 ora 44'20") e all'elvetica Laura Bocchino (1 ora 45'15").

MZV5.5 VERTICAL – Giovani dello sci alpinismo davanti a tutti nella prova più corta. Vittoria per il piemontese Matteo Blangero (44'03") su Davide Gadin (44'18") e Didier Chaberge (44'56"). Tra le ragazze si è imposta Alice Maniezzo (51'13") con secondo e terzo gradino del podio per Valerie Chatrian (1 ora 08'48") e Francesca Garetta (1 ora 12'16"). Applausi e premio speciale anche per Milena Bethaz, Francis Desandré e Luca Crestanello.

A margine delle gare, due eventi collaterali non competitivi: randò enogastronomica che ha coinvolto una sessantina di persone e Monte Zerbion Baby Skyrace con 115 giovanissimi suddivisi nei due percorsi, quello di 500 metri per gli under 8 e quello di 1 chilometro per gli altri.